

si cercherà di disporne sollecitamente l'esecuzione.

Riguardo allo scalo d'alaggio io mi permetto di fare osservare all'onorevole interpellante che per le informazioni assunte (e qui forse l'onorevole Galluppi mi dirà nuovamente che siamo mal serviti) oggi non risulta indispensabile un nuovo scalo d'alaggio. Tuttavia non mancherò di far studiare nuovamente tale quistione e, qualora tale opera sia riconosciuta necessaria, creda l'onorevole Galluppi che faremo tutto il possibile, perchè in tempo non lungo anche questo desiderio venga soddisfatto.

Come vede l'onorevole Galluppi, da parte del Ministero dei lavori pubblici nulla si è trascurato per vedere, se ed in quale misura fosse possibile assecondare i desiderî manifestatici.

Quanto alla lentezza lamentata dall'onorevole Galluppi nel provvedere all'esecuzione dei lavori necessari per riparare ai gravi danni prodotti nel 1902 dal maremoto, mi consenta l'onorevole interpellante che io gli faccia presente che, quando si tratta di progetti di grande importanza, non si può andare avanti a cuor leggero: aggiungo poi che le ragioni principali del ritardo sono state appunto l'entità e l'importanza dell'opera, nonchè l'inclemenza della stagione e lo stato del mare che resero difficili e lenti gli scandagli. L'onorevole Galluppi deve sapere meglio di me, che a Civitavecchia il mare non è troppo tranquillo e che quindi i lavori di scandaglio si sono dovuti più volte interrompere e riprendere successivamente.

In quanto poi all'ultima parte dell'interpellanza dell'onorevole Galluppi, cioè, a quella carica a fondo che egli ha fatto contro il nostro personale tecnico, debbo fargli osservare che non abbiamo mancato di cambiare il personale, e ci auguriamo che coloro i quali abbiamo preposti alla direzione dei lavori, rispondano al mandato che è stato loro affidato. Noi abbiamo cercato di destinare colà i funzionari migliori; più di questo non possiamo fare; aggiungerò che per la pronta esecuzione dei lavori senza aspettare il momento nel quale sarebbero state compiute tutte le formalità necessarie, ci siamo fatti un dovere d'iniziare trattative con l'impresa che attende ai lavori di sistemazione del porto che, a quanto pare, non ha dato finora motivo di lagnanze..

Galluppi. No, questa impresa non ha mai dato luogo a lagnanze, non si tratta più delle antiche imprese.

Niccolini, *sotto segretario di Stato dei lavori pubblici*. Precisamente, ma con le altre im-

prese non c'è più nulla da fare perchè i lavori sono stati collaudati. Perciò noi ci siamo affrettati ad intraprendere trattative con questa impresa, per trovar modo di dare al più presto esecuzione ai lavori già progettati.

Io non saprei che cosa aggiungere a queste mie dichiarazioni; mi auguro che l'onorevole interpellante si voglia dichiarare soddisfatto.

Galluppi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Galluppi. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici delle risposte che ha avuto la cortesia di darmi, e delle quali io posso dichiararmi quasi soddisfatto.

L'onorevole sotto-segretario di Stato mi assicura che i lavori saranno nel più breve termine possibile incominciati; che già sono state fatte trattative con l'impresa attuale per eliminare le difficoltà che potrebbero derivare dall'esaurimento delle formalità burocratiche; e che quasi tutte le domande fatte dalla Camera di commercio di Civitavecchia, fuorchè quella relativa allo scalo di alaggio, furono accettate.

In quanto a questo scalo io potrei appellarmi alla testimonianza dell'onorevole ministro Baccelli, il quale ha occasione di vedere quel porto in tutte le stagioni dell'anno, e può quindi conoscere quante difficoltà si incontrino per via di quello scalo che potrebbe essere con pochissima spesa trasportato in altro luogo. Si tratta di una vera ostinazione del comandante il porto il quale non vuole appagare i desiderî della Camera di commercio.

Niccolini, *sotto segretario di Stato per i lavori pubblici*. Ma io non ho detto che non sarà fatto.

Galluppi. Ringrazio quindi l'onorevole sotto-segretario di Stato per avermi assicurato che assumerà nuove informazioni intorno a questa vertenza: e che se queste confermeranno i desiderî della Camera di commercio, si farà tutto il possibile per costruire questo nuovo scalo di alaggio in altra località.

Perciò, ripeto, io debbo dichiararmi quasi del tutto soddisfatto delle risposte datemi dall'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici, e lo ringrazio nuovamente, ma lo ringrazierò ancora di più quando saranno effettivamente attuate le promesse fatte.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Mariotti a